

“Ti abbiamo a cuore”: la scuola “M. Teresa di Calcutta” dotata di defibrillatore

Posted on 22 marzo 2016 da “Castello Incantato”

MUSSOMELI – La scuola dell’Infanzia “M. Teresa di Calcutta”, dell’Istituto Comprensivo “P. Emiliani Giudici” di Mussomeli da oggi è dotata di un DAE, defibrillatore automatico esterno, grazie al progetto “Ti abbiamo a cuore” promosso dalla Regione Sicilia attraverso SEUS SCpA, nella persona del dott. G. Montalbano, presidente del Consiglio di gestione. Un progetto importante, finalizzato a diffondere le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e affidare in comodato d’uso dei defibrillatori nei luoghi pubblici. “Così inizia – come afferma soddisfatta la dirigente scolastica Alessandra Camerota – un progetto di più ampio respiro che mira a innalzare i livelli di sicurezza della nostra scuola: l’obiettivo ambizioso è quello di dotare tutti i plessi dell’istituto, che sono cinque, di un defibrillatore automatico esterno: il primo è arrivato grazie all’interessamento dell’insegnante della scuola dell’infanzia Santina Buttaci che, tramite volontari della CRI, si è fatta portavoce di questo utilissimo progetto. Venerdì 18 mi è stato consegnato dal dott. Nicolò Piave, già Presidente provinciale della CRI e da qualche giorno presidente del comitato di Caltanissetta. Il progetto si completerà a breve con la formazione del personale addetto all’utilizzo, individuato tra i docenti e i collaboratori scolastici del plesso, che hanno mostrato senso di responsabilità nell’abbracciare senza riserve l’iniziativa. Probabilmente nei prossimi giorni, comunque entro la fine dell’anno scolastico, anche i plessi di Sutera e Acquaviva saranno provvisti di un defibrillatore perché gli amministratori locali, nelle persone dei sindaci, hanno sposato l’idea e si sono attivati per l’acquisto di tali presidi medicali. Nelle scuole, quotidianamente, si lavora, in sinergia con gli enti locali, per innalzare i livelli di sicurezza, prevedere tutte le fonti di pericolo, creare ambienti sani e accoglienti per gli allievi, dai più piccoli ai più grandi. Fare sicurezza nelle scuole significa anche mostrare agli alunni come si costruisce nel tempo una cultura della sicurezza, iniziando con l’imparare le norme di comportamento in caso di eventi straordinari, quali un terremoto, un incendio, ma anche riuscendo a gestire un infortunio di particolare entità, quando la tempestività può essere determinante per salvare una vita umana. La cultura della sicurezza dunque passa anche attraverso l’uso consapevole di un defibrillatore”.

